

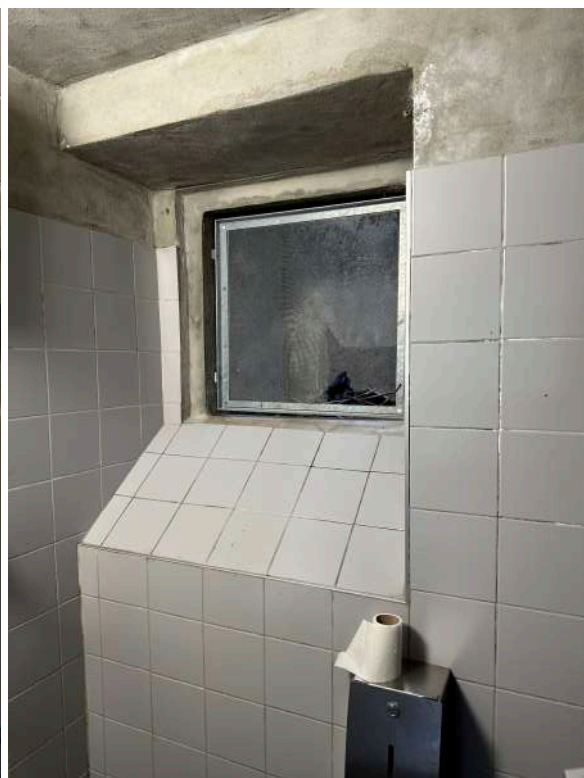
Lodevole
Municipio di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 22 marzo 2024

Interpellanza: Servizi igienici di prossimità e qualità solo per pochi?

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signora e signori Municipali,

con dispiacere constatiamo che non tutti i quartieri della nostra città hanno lo stesso diritto a dei servizi igienici degni di questo nome. Facciamo in particolare riferimento ai bagni pubblici situati sotto la Piazza di Solduno, che, come si vede dalle foto seguenti, mostrano uno stato di degrado che probabilmente è difficile trovare anche nei paesi in via di sviluppo (toilette alla turca fatiscenti, vetri rotti, pareti infiltrate); per non parlare dei cattivi odori che si sentono già sulle strisce pedonali a ridosso dell'entrata dei WC. Condizioni inaccettabili, tanto più che si tratta dei servizi igienici che servono il luogo più centrale di Solduno, luogo d'incontro e di manifestazioni, ma anche di frequente passaggio per persone anziane e famiglie con bimbi piccoli.



Per queste categorie di persone (anziani e bambini) in particolare è importante poter avere dei servizi igienici di prossimità e di qualità aperti, sicuri e accessibili.

Inoltre, visto che purtroppo spesso nella nostra Città l'attenzione viene prestata al turista, è inutile dire che i bagni di Solduno anche per questa categoria di persone non rappresentano un bel biglietto da visita.

La problematica legata alla qualità dei servizi igienici pubblici era stata affrontata con il MM 89 del 1° aprile 2016.

Il Messaggio citato proponeva una richiesta di credito di 960'000.- franchi per una serie di interventi di manutenzione straordinaria per i servizi igienici comunali, fra i quali anche quello situato alla Piazza di Solduno.

Già allora il Municipio escludeva un intervento atto a favorire un accesso facilitato agli invalidi, optando per *“le dovute predisposizioni delle normative per invalidi”*.

Sempre nel testo del Messaggio si scriveva che *“I lavori necessari consistono nella riconfigurazione degli spazi, la posa di nuovi apparecchi, le opere da piastrellista, gli adattamenti e migliorie dell'impianto elettrico, le nuove porte metalliche e la posa di un cancello con predisposizione per una chiusura elettrica a tempo”*, il tutto per una cifra di 111'780.- franchi.

La Commissione della Gestione, nel suo rapporto, preconizzava di percorrere in futuro la via di servizi igienici autopulenti. Sono passati 8 anni da allora e, osservando lo stato attuale di degrado del servizio igienico in questione, ci sembra che i lavori che erano stati previsti hanno dato risultati poco confortanti.

Più in generale, per capire la situazione dei servizi igienici cittadini e nell'interesse della popolazione e dei visitatori della nostra città, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno) inoltriamo la seguente

interpellanza

1. Il Municipio è a conoscenza dello stato di degrado dei bagni di Solduno? Se sì, come mai non si è ancora fatto nulla per migliorarne lo stato?
2. Quanti sono i servizi igienici pubblici cittadini situati sullo spazio pubblico, specificandone il luogo, il periodo di apertura e lo stato? Secondo quali criteri i servizi igienici vengono chiusi al pubblico durante determinate ore del giorno?
3. Come mai non esiste una mappatura, come in altre città, della posizione dei bagni pubblici, con relativa indicazione degli orari di apertura?
4. Chi si occupa della manutenzione e della pulizia dei bagni pubblici? Il Municipio si reputa soddisfatto di questo servizio e/o prevede dei miglioramenti e se sì con che tempistiche?
5. Quali e quanti sono i servizi igienici che permettono un facile accesso ai disabili?
6. Quali e quanti servizi igienici sono ancora dei bagni così detti alla turca? Non reputa il Municipio che simili sanitari sono decisamente scomodi e antiquati, soprattutto per le persone di una certa età?

7. Non reputa il Municipio che sarebbe il caso di sostituire queste strutture obsolete e poco pratiche con dei bagni dotati di sanitari moderni e all'avanguardia?

Con ogni ossequio.

Pier Mellini (primo firmatario)

Francesco Albi

Rosanna Camponovo-Canetti

Gianfranco Cavalli

Marisa Filipponi

Gionata Genazzi

Lorenzo Scascighini